

ARCHIVIO
STORICO
DEL CAIATINO

2024-2026

NUOVA SERIE

VOL. XI



ASSOCIAZIONE STORICA DEL CAIATINO
2026

ARCHIVIO STORICO DEL CAIATINO VOL. XI

ISBN 978-88-947873-3-7

© 2026 Edizioni Associazione Storica del Caiatino
Piazza S. Stefano - 81013 Caiazzo (CE)

Proprietà letteraria riservata degli autori

È vietata la riproduzione anche parziale dei testi, delle fotografie e delle tavole con qualunque mezzo.

Impaginazione e stampa
Tipografia Bandista
Piedimonte Matese (CE)

INDICE

Presentazione	Pag.	7
Tommaso Tartaglione <i>Alfonso I d'Aragona a Caiazzo</i> <i>Concessioni del magnanimo a famiglie caiatine</i>	»	9
Angela D'Agostino <i>Capitoli della Gabella nel Casale della Piana tra il XVI e il XVII secolo»</i>		23
Gianrufo Sparano <i>Caiazzo tra XIII e XIX secolo: fuochi, famiglie e popolazione</i>	»	41
Nicola Santacroce <i>Un curioso fatto di cronaca accaduto in Caserta nel 1777</i>	»	79
Luigi Russo <i>Lettere inedite di Nicola Covelli ad alcuni scienziati italiani e stranieri</i>	»	85
Maria Di Santo <i>L'edicola votiva - La storia, origini e sviluppi</i>	»	131
Anna Cervo <i>Tabernacoli</i>	»	133
Angela D'Agostino <i>Le edicole votive di Piana di Monte Verna: geografie della fede e della memoria</i>	»	137
Nicola Santacroce <i>Interventi urbanistici e viabilità a Caiazzo all'indomani dell'Unità d'Italia</i>	»	147
Renata Montanari de Simone <i>La figura e l'opera di Stefano de Simone - Caiatino</i>	»	197
Michele Russo <i>Ernesto - Una giovane vita per la Patria</i>	»	199

Nunzia Maria Cecere <i>Michael Reveglia</i>	Pag. 207
Ilaria Cervo <i>Diario della prigionia in Africa del soldato Pietro Fiorillo</i>	» 209
Tommaso Tartaglione <i>Una lettera di Tommaso Pagliuca a Benedetto Croce</i> <i>Alvignano e il Medio Volturno nelle prime elezioni democratiche</i> <i>1946-1952</i>	» 223
Michele Russo <i>Anna Lina Battista - Come l'ho vista io</i>	» 251
Aldo Cervo <i>Guido Diana - Una figura complessa</i> <i>nel panorama politico-culturale di Caiazzo</i>	» 261
Renata Montanari de Simone <i>Breve biografia di Luigi Nicolais</i>	» 273
Luigi D'Andrea <i>Vent'anni spesi per il Regno di Dio</i>	» 277
Ilaria Cervo <i>Trent'anni di gemellaggio tra Caiazzo ed Ochtendung</i> <i>1996 - 2026</i>	» 301
Accordo quadro	» 305
Recensioni	» 315
Necrologi	» 357
Biografie	» 373

PRESENTAZIONE

Il numero XI dell'«Archivio storico del caiatino» esce in questo 2026, che per l'Associazione Storica del Caiatino questo anno porta con sé una ricorrenza particolarmente importante: i 45 anni dalla sua fondazione.

In realtà il 2026 è un anno scandito da numerose ricorrenze che connettono la Grande Storia nazionale alle vicende dei nostri comuni e questo volume si inserisce in questo panorama denso di memorie di momenti cruciali per l'Italia: il primo voto alle donne, il referendum istituzionale del 2 giugno e la nascita della Repubblica e dell'Assemblea costituente, che vide l'elezione delle 21 Madri della Repubblica. A queste date si aggiungono i cento anni dalla nascita di Peppino Capobianco, i trent'anni dalla firma del gemellaggio tra Caiazzo e Ochtendung, e gli ottant'anni dal ritorno a casa di molti prigionieri della Seconda guerra mondiale, tra i quali si ricorda Pietro Fiorillo del quale riportiamo il diario di prigionia.

I saggi raccolti rispecchiano questo intreccio di anniversari.

Uno spazio sufficiente è stato dedicato alle prime elezioni amministrative e al Referendum del 1946 con particolare attenzione agli esiti nei comuni del territorio caiatino. A tal proposito mi piace ricordare la caiatina Enrichetta Molfino eletta in occasione delle amministrative del 6 ottobre 1946 e che rivestì il ruolo di vicesindaca.

Il volume, i cui articoli sono sistemati in ordine cronologico tenendo conto del periodo storico in cui si svolgono i fatti di cui parlano, si apre con una ricerca su Alfonso d'Aragona; si prosegue poi con due interessanti contributi che calano il lettore nella vita e nelle condizioni socio-economico culturali e sanitarie delle comunità di Caiazzo e della «Piana» (Piana di Monte Verna) tra il 1400 e il 1600. Tre lavori interessano il XVIII e il XIX secolo di cui uno dedicato, come da tradizione ormai, al noto scienziato caiatino Nicola Covelli. Uno spazio è riservato alla devozione popolare legata alle cappelle votive che si incontrano lungo le nostre strade.

La storia del Novecento viene documentata, oltre che dall'articolo sul Referendum, anche dalle le storie di due soldati italiani e di un soldato italo americano. Ci sono poi le biografie di Stefano de Simone, Anna Lina Battista, di Guido Diana e Luigi Nicolais. C'è inoltre l'autobiografia del missionario laico Luigi D'Andrea che purtroppo è deceduto mentre si stava lavorando alla sua storia, per cui non abbiamo potuto confrontare con lui le foto e tutti i contenuti, che sono riportati esattamente come lui li aveva scritti. A chiudere la sezione dei saggi, il breve articolo sui trent'anni del «gemellaggio atipico» di Caiazzo con Ochtendung e la trascrizione dell'Accordo Quadro tra Associazione Storica del Caiatino, il DiLBeC dell'Università «L. Vanvitelli», Pro Loco e Comune di Caiazzo.

Numerose le recensioni di alcune novità editoriali curate da Aldo Cervo che si è occupato anche dei necrologi. Insieme a Nicola Santacroce, ha controllato le bozze.

Il volume si chiude con una piccola novità: brevi note biografiche degli autori e delle autrici degli articoli pubblicati.

Ricordiamo che la rivista «Archivio storico del caiatino» è stata fondata nel 1994 e che la sua pubblicazione non ha una scadenza annuale fissa, ma si realizza esclusivamente quando si raccoglie un numero di contributi originali meritevoli di essere pubblicati.

Vale la pena sottolineare che in questo volume sono presenti ricerche che interessano quattro comuni del caiatino: Alvignano, Caiazzo, Piana di Monteverna e Ruviano.

La Presidente
Dott.ssa Ilaria Cervo

LETTERE INEDITE DI NICOLA COVELLI AD ALCUNI SCIENZIATI ITALIANI E STRANIERI

di Luigi Russo

Questo saggio presenta la pubblicazione della corrispondenza fra lo scienziato Nicola Covelli di Caiazzo, chimico, mineralogista e vulcanologo, ed alcuni scienziati italiani: Michele Tenore (due lettere), Antonio Orsini di Ascoli (dieci missive), Louis-Albert Necker, naturalista e mineralogista svizzero (una lettera), professor Ranieri Gerbi di Pisa (una missiva), e il conte Camillo Salina di Bologna (una lettera). Esse testimoniano una stima reciproca, un forte legame di amicizia e uno scambio epistolare fra persone di alta levatura morale e intellettuale, nato dal comune amore per le scienze.

Le lettere sono state ritrovate in diverse Biblioteche: nell'Archivio Storico del Museo di San Martino di Napoli per quelle del Tenore¹; nella Biblioteca del Museo di Storia Naturale «Antonio Orsini», per quelle per l'Orsini; nella Bibliothèque de Genève, per quella del Necker; nell'autografoteca Campori della Biblioteca Estense Universitaria di Modena, per la missiva diretta al Salina, e nella Biblioteca Universitaria di Pisa, per quella indirizzata al Gerbi. Esse si inseriscono in una rete di contatti umani e intellettuali fra scienziati appassionati per i progressi delle scienze e che avevano anche a cuore le sorti della penisola: oltre al Covelli e all'Orsini, ricordiamo il conte Domenico Paoli² e Teodoro Monticelli di Brindisi, napoletano d'adozione. In quegli anni la scienza non era considerata un corpo separato dalla politica, ma una sua componente essenziale.

1 - Per le lettere del Fondo Tenore si ringraziano la dottoressa Emma Cavotti, funzionario bibliotecario del Museo San Martino, per avermi fornito copie e una preziosa collaborazione; la dottoressa Gemma Cautela e l'amico Nicola Santacroce per avermi segnalato la presenza delle due lettere in tale fondo.

2 - Per le lettere della corrispondenza con Domenico Paoli si rimanda a L. RUSSO, *Scienza e politica. La corrispondenza tra Nicola Covelli e Domenico Paoli*, «Studi Pesaresi» n. 13 (2025), pp. 91-115.

Profilo biografico di Nicola Covelli

Nicola Covelli nasce a Caiazzo nella provincia di Terra di Lavoro il 20 gennaio 1790 dal dottor Giuseppe e da Angela Sanillo di San Potito. Compiuti a Caiazzo i primi studi sotto la guida di Giovan Battista de Falco e di Michele Bianchi, a Napoli nel novembre 1808 intraprende gli studi di medicina sotto l'insegnamento di Francesco Folinea³. Nicola, tuttavia, segue la sua naturale inclinazione, dedicandosi in particolare allo studio della chimica, della mineralogia e della botanica. In quest'ultima scienza ha come maestro Michele Tenore, col quale collabora negli anni 1810 e 1811 nel riordinamento del Real Orto botanico⁴.

Il governo murattiano nel 1812 lo invia a Parigi, insieme a Chiaverini, Rispoli, Granchi e Fimiani, a perfezionarsi negli studi, grazie anche all'interessamento dei professori Michele Tenore e Luca de Samuele Cagnazzi. Nicola in Francia determina di abbandonare gli studi di medicina, in cui tanto sperava la famiglia⁵.

3 - M. FORNASERI, *Covelli, Nicola*, in *Dizionario Biografico degli Italiani* (d'ora in avanti DBI), vol. 30, 1984, in [www.treccani.it/enciclopedia/nicola-covelli_\(Dizionario-Biografico\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/nicola-covelli_(Dizionario-Biografico)/). Sulla famiglia Covelli di Caiazzo e su Nicola si vedano: L. PILLA, *Cenno biografico su Niccola Covelli letto nell'Accademia Pontaniana il dì 14 marzo 1830*, Napoli 1830; D. MAROTTA, *Nicola Covelli, scienziato napoletano del XIX secolo*, Napoli 1990; A. POZZUOLI (a cura), *Colloquio sulle scienze della Terra in onore di Nicola Covelli*, Napoli 1991; D. MAROTTA, *Il contributo di Nicola Covelli nel campo della zoologia*, «Archivio Storico del Caiatino», vol. I, 1994; N. SANTACROCE, *I Covelli. Una famiglia liberale caiatina*, pref. Felicio Corvese, Caiazzo, 2014; M. CALIFANO, *Nicola Covelli scienziato europeo. Dalle lettere di Teodoro Monticelli del 1825*, Piedimonte Matese, 2014; N. SANTACROCE, *Nuovi documenti sulla famiglia Covelli*, «Archivio Storico del Caiatino», vol. VIII, 2018, pp. 105-148; G. ROLANDI, *La collaborazione scientifica tra Teodoro Monticelli e Nicola Covelli nello studio delle eruzioni vesuviane; uno stretto legame tra vulcanologia e mineralogia*, «Archivio Storico del Caiatino», vol. IX, 2021; M. RUSSO, *Lettera inedita di Nicola Covelli a Teodoro Monticelli con riferimenti al «Prodromo della mineralogia vesuviana»*, «Storico del Caiatino», vol. X, 2023; N. SANTACROCE, *Covelli, Nicola*, in *Dizionario biografico di Terra di Lavoro nell'età del Risorgimento, 1799-1918*, a cura di O. IERNIA e N. TERRACCIANO, Piedimonte Matese, 2023, pp. 67-69.

4 - PILLA, *Cenno biografico* cit., pp. 10-11; FORNASERI, *Covelli, Nicola* cit.

5 - SANTACROCE, *I Covelli*, cit., p. 27; *Italia napoleonica. Dizionario critico*, a cura di L. MASCILLI MIGLIORINI e N. MARINI D'ARMENIA, Utet, Torino 2011, p. 392.

Le esperienze del viaggio parigino incidono in maniera determinante sulla formazione del Covelli sia dal punto di vista professionale sia dal punto di vista morale e politico⁶.

In questo periodo il Covelli entra in contatto, soprattutto grazie a Michele Tenore, con i maggiori esponenti della cultura scientifica francese, soggiornando spesso a Parigi. Scrive più volte al Tenore e allo zio Nicola Sanillo⁷, fratello della madre⁸.



Figura 1. Ritratto di Nicola Covelli, in G. Sannicola, *Vita e Ritratto*, Napoli, 1846.

6 - Ibidem.

7 - Su Nicola Sanillo si veda L. RUSSO, *Il Catasto Provvisorio*, in N. SANTACROCE, L. RUSSO, *San Potito Sannitico tra riformismo borbonico e decennio francese*, Piedimonte Matese, 2013, pp. 212-214.

8 - Due lettere del Covelli allo zio Nicola Sanillo sono state pubblicate da Nicola Santacroce in SANTACROCE, *I Covelli*, cit., pp. 85-86.